

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/08/2022

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BUSTO ARSIZIO VA VIA CULLIN 6

Codice fiscale: 00763050127

Forma giuridica: COOPERATIVA SOCIALE

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	38
Capitolo 4 - PROCURA	42

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

Bilancio di esercizio al 31-08-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Culin 6 BUSTO ARSIZIO VA
Codice Fiscale	00763050127
Numero Rea	VA 155188
P.I.	00763050127
Capitale Sociale Euro	3475.44 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853110
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-08-2022	31-08-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	43.232	276.028
II - Immobilizzazioni materiali	2.559.710	7.822
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.768	23.768
Totale immobilizzazioni (B)	2.626.710	307.618
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	410.892	274.840
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.000	8.200
Totale crediti	417.892	283.040
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	359.336	653.238
IV - Disponibilità liquide	113.185	1.085.514
Totale attivo circolante (C)	890.413	2.021.792
D) Ratei e risconti	17.727	19.627
Totale attivo	3.534.850	2.349.037
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.475	3.475
IV - Riserva legale	142.087	119.328
VI - Altre riserve	743.649	692.820
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(56.490)	75.863
Totale patrimonio netto	832.721	891.486
B) Fondi per rischi e oneri	60.000	66.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.311	114.899
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	735.939	546.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.709.896	609.560
Totale debiti	2.445.835	1.155.619
E) Ratei e risconti	81.983	120.533
Totale passivo	3.534.850	2.349.037

v.2.13.4

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

Conto economico

	31-08-2022	31-08-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.991.033	1.692.410
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	633.029	719.398
altri	43.468	2.529
Totale altri ricavi e proventi	676.497	721.927
Totale valore della produzione	2.667.530	2.414.337
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	137.980	124.768
7) per servizi	505.007	350.086
8) per godimento di beni di terzi	171.471	139.632
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.345.387	1.224.985
b) oneri sociali	452.257	392.178
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.391	10.765
c) trattamento di fine rapporto	6.391	3.256
e) altri costi	-	7.509
Totale costi per il personale	1.804.035	1.627.928
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	43.526	5.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.961	1.578
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.565	3.422
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.189	15.447
Totale ammortamenti e svalutazioni	49.715	20.447
14) oneri diversi di gestione	32.464	50.242
Totale costi della produzione	2.700.672	2.313.103
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(33.142)	101.234
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	71	95
Totale proventi diversi dai precedenti	71	95
Totale altri proventi finanziari	71	95
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.034	-
altri	19.385	3.103
Totale interessi e altri oneri finanziari	23.419	3.103
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.348)	(3.008)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(56.490)	98.226
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	22.363
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	22.363
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(56.490)	75.863

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2022 evidenzia un risultato di esercizio negativo e pari ad euro -56.489,60.

L'esercizio di riferimento del presente bilancio è stato caratterizzato dal regolare svolgimento dell'attività sociale, avente ad oggetto la gestione di tre istituti scolastici in Busto Arsizio, dopo due esercizi caratterizzati dalla diffusione della pandemia da Covid 19. L'esercizio 2021/2022, sotto tale profilo, è risultato sostanzialmente regolare con un ritorno pressoché totale alla didattica in presenza.

Si segnala inoltre, come più dettagliatamente precisato in appresso, che nel corso dell'esercizio si è perfezionata la compravendita dell'immobile sede della scuola Secondaria di Primo Grado e del Liceo Scientifico.

Infine si sottolinea che il risultato economico dell'esercizio è stato determinato anche da significativi aumenti non previsti di costi dell'energia, per oltre 45.000,00 euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c. 5 cod. civ., stato patrimoniale e conto economico sono predisposti in unità di euro. La quadratura tra i dati contabili e i dati di bilancio è realizzata, quando occorra, allocando i differenziali in una specifica riserva dello stato patrimoniale oppure tra i proventi e gli oneri dell'esercizio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C., interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dal CNDC ovvero, quando possibile o necessario, dai principi contabili elaborati dallo IASB, e non differiscono da quelli applicati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

In conformità a quanto previsto dall'art. 2423 c. 5 C.C., Stato Patrimoniale e Conto economico sono predisposti in unità di Euro. Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di Euro, ai dati di bilancio, espressi in unità di Euro, avviene anche in conformità a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001. La quadratura tra i dati contabili e i dati di bilancio è realizzata, quando occorre, allocando i differenziali in una specifica riserva dello stato patrimoniale oppure tra i proventi e gli oneri straordinari.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Nei paragrafi immediatamente seguenti vengono esposti i criteri valutativi applicati con specifico riferimento alle immobilizzazioni.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile OIC 9, le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello determinato in base alle normali regole di valutazione sono iscritte a tale minor valore.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	997.092	611.827	23.768	1.632.687
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	721.064	604.005		1.325.069
Valore di bilancio	276.028	7.822	23.768	307.618
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	37.145	2.325.473	-	2.362.618
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(264.980)	264.980	-	-
Ammortamento dell'esercizio	4.961	38.565		43.526

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Altre variazioni	(713.171)	-	-	(713.171)
Totale variazioni	(945.967)	2.551.888	-	1.605.921
Valore di fine esercizio				
Costo	56.086	3.202.280	23.768	3.282.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.854	642.570		655.424
Valore di bilancio	43.232	2.559.710	23.768	2.626.710

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono interamente costituite da spese di manutenzione straordinaria su beni immobili di terzi, ammortizzate in base alla durata residua del contratto di locazione.

Le spese per la ristrutturazione dell'immobile di via Miani e per la realizzazione della palestra, queste ultime interamente ammortizzate in precedenti esercizi, sono state imputate al valore dell'immobile a seguito dell'atto di acquisizione.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

In tema di immobilizzazioni materiali va precisato che non si è derogato al criterio per cui le spese di manutenzione e di riparazione delle immobilizzazioni di che trattasi vengono imputate, quando sostenute, direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, devono imputarsi - quando sussistenti - ad incremento del valore dei cespiti sulla base del generale criterio del costo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati avuto presente il valore da ammortizzare del bene (considerato anche il valore residuo di presumibile realizzo e gli eventuali costi di rimozione del bene) e sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Così come previsto dal principio contabile OIC 16, qualora il valore residuo di realizzo del bene risulti esiguo rispetto al valore da ammortizzare, non si è tenuto conto di detto valore nella definizione del piano di ammortamento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Come anticipato in premessa, nel corso dell'esercizio la Società ha acquistato l'immobile, già condotto in locazione, di via Miani, ove viene svolta l'attività scolastica della scuola secondaria di primo grado e del liceo scientifico, per un costo di 2.000.000,00 (duemilioni/00) di euro. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Inoltre sono state imputate ad incremento del valore del cespite le spese di manutenzione straordinaria già iscritte ad immobilizzazioni immateriali in precedenti esercizi e quelle sostenute nel presente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto nel caso in cui sussistano partecipazioni in imprese che abbiano sostenuto perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato se vengono meno i motivi di tale rettifica.

I crediti di natura finanziaria sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti ai sensi dell'art. 2424 C.C. in ossequio all'art. 2426, 1° comma, n. 8, cod. civ., nonché in conformità al principio contabile OIC n. 15, nell'attivo circolante, ovvero nelle immobilizzazioni finanziarie, e sono suddivisi, sempre in ossequio al principio contabile OIC n. 15, in base alla loro origine, alla natura del debitore e alla scadenza.

I crediti originati da ricavi per operazioni di gestione caratteristica sono iscritti in bilancio in correlazione con la maturazione dei relativi ricavi.

I crediti sorti per ragioni differenti dai ricavi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazioni di terzi verso l'impresa.

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore complessivo di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 18.549,83.

Dalla semplice lettura dello Stato Patrimoniale, si osserva - quale conseguenza dell'investimento immobiliare sopra descritto - la diminuzione nella consistenza dell'Attivo Circolante da oltre 2 milioni di euro a circa 890.000,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Si dà atto della composizione della voce Crediti iscritti nell'attivo circolante e delle variazioni intervenute nella consistenza delle stesse:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Altri crediti verso clienti	63.344	-	-	-	8.561	54.783	8.561-	14-
	Anticipi a fornitori terzi	18.067	132	-	-	-	18.199	132	1
	Crediti per contributi da ricevere	77.244	181.209	-	-	-	258.453	181.209	235
	Prestiti a dipendenti	9.400	-	-	-	1.200	8.200	1.200-	13-
	Erario c /liquidazione Iva	36.843	26.611	-	-	-	63.454	26.611	72
	Ritenute subite su interessi attivi	25	-	-	-	7	18	7-	28-
	Altre ritenute subite	22.195	-	-	-	9.531	12.664	9.531-	43-
	Erario c/IRES	-	20.670	-	-	-	20.670	20.670	-
	Caparre confirmatorie	100.000	-	-	-	100.000	-	100.000-	100-
	Debiti v/INAIL	59	-	-	-	59	-	59-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	44.137-	25.587	-	-	-	18.550-	25.587	58-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	283.040	254.209	-	-	119.358	417.892	134.852	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

v.2.13.4

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	653.238	60.000	-	-	353.902	359.336	293.902-	45-
Totale	653.238	60.000	-	-	353.902	359.336	293.902-	45-

Si tratta di un "piano d'accumulo" iniziato negli anni precedenti per accantonare risorse finanziarie per far fronte al debito per TFR dei dipendenti.

Si evidenzia come nel corso degli anni il debito per TFR sia sensibilmente diminuito a causa della cessazione dei rapporti di lavoro maggiormente datati e dell'incremento del TFR accantonato in tesoreria, col risultato che attualmente tale debito ammonta a circa 114.000 euro.

Per tale motivo, nel corso dell'esercizio sono stati disinvestiti circa 300.000,00 (trecentomila/00) euro. Tale disinvestimento si è reso necessario a seguito dell'impegno finanziario sostenuto per l'acquisizione dell'immobile e per il completamento delle opere di ristrutturazione dello stesso. Si tratta comunque di un intervento programmato, per una situazione di scarsa liquidità temporanea, che dovrebbe rientrare entro il termine del presente esercizio.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

. I conti accesi alle disponibilità liquide comprendono tutti i movimenti di numerario verificatisi entro la data di chiusura del bilancio. Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 9 del Codice Civile che le disponibilità liquide sono costituite da fondi effettivamente esistenti e non vincolati; eventuali vincoli legati alla loro utilizzazione sono adeguatamente segnalati, quando sussistenti.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi ed i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

Alla data del 31/08/2022, risultano rilevati risconti attivi per euro 17.727.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari..

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); nelle sezioni relative alle singole voci sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dalle voci rappresentate dalle tavole sinottiche che immediatamente seguono, dove, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC n. 28, sono altresì indicate le possibilità di utilizzazione e distribuibilità di ogni voce del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	3.475	-	-	-	-	3.475	-	-
Riserva legale	119.328	22.759	-	-	-	142.087	22.759	19
Altre riserve	592.820	150.829	-	-	-	743.649	150.829	25
Utile (perdita) dell'esercizio	75.863	-	-	75.863	56.490	56.490-	132.353-	174-
Totale	791.486	173.588	-	75.863	56.490	832.721	41.235	5

Le uniche variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio netto sono relative alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C. e dei vigenti contratti collettivi di lavoro.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione dei debiti e, giusta previsione del n. 6 del comma 1 dell'art. 2427 c.c., la loro scadenza:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Mutui ipotecari bancari	-	1.270.765	-	-	-	1.270.765	1.270.765	-
	Finanz.a medio /lungo termine bancari	500.000	-	-	-	65.440	434.560	65.440-	13-
	Finanz.a medio /lungo termine di terzi	175.000	-	-	-	-	175.000	-	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	25.448	20.639	-	-	-	46.087	20.639	81
	Finanziamento Banca PSA	3.418	-	-	-	3.418	-	3.418-	100-
	Fornitori terzi Italia	53.993	69.379	-	-	-	123.372	69.379	128
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	5.498	1.215	-	-	-	6.713	1.215	22
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	666	18	-	-	-	684	18	3

v.2.13.4

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

Erario c/ritenute su altri redditi	1.269	-	-	-	1.037	232	1.037-	82-
INPS dipendenti	37.566	-	-	-	6.757	30.809	6.757-	18-
INPS c/retribuzioni differite	14.682	6.454	-	-	-	21.136	6.454	44
Clienti c/acconti	174.931	10.294	-	-	-	185.225	10.294	6
Depositi cauzionali ricevuti	4.480	-	-	-	-	4.480	-	-
Debiti verso Ente Bilaterale	665	-	-	-	35	630	35-	5-
Debiti diversi verso terzi	1.872	-	-	-	113	1.759	113-	6-
Dipendenti c /retribuzioni	87.954	-	-	-	15.599	72.355	15.599-	18-
Dipendenti c /retribuzioni differite	66.627	5.400	-	-	-	72.027	5.400	8
Erario c/RES	1.549	-	-	-	1.549	-	1.549-	100-
Arrotondamento	1					1	-	
Totale	1.155.619	1.384.164	-	-	93.948	2.445.835	1.290.216	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Il debito assistito da garanzia reale, in particolare, è il mutuo ipotecario acceso per l'acquisto dell'immobile.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	990.648	1.270.765	1.270.765	1.175.070	2.445.835

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Al 31/08/2022 non sussistono debiti della società nei confronti dei soci per finanziamenti dagli stessi effettuati.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Ratei e risconti, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC n. 18, sono iscritti adottando il criterio della competenza economica e temporale e sono determinati analiticamente con riferimento a tutte quelle poste che hanno rilevanza economica o documentale nell'esercizio, ma sono riferite a periodi diversi da quest'ultimo.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31/08/2022 risultano contabilizzati "Risconti passivi" per Euro 81.240 e "Ratei passivi" per euro 743.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria..

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica..

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

La composizione dei ricavi dell'esercizio 2021/2022 è la seguente:

	2021/2022	2020/2021
Incassi dalle famiglie	1.991.033	1.692.410
Contributi pubblici	633.029	719.398
Altri ricavi	43.468	2.529

v.2.13.4

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

Totale	2.667.530	2.414.337
---------------	------------------	------------------

Di seguito la suddivisione per i tre ordini di scuola:

	Chicca Gallazzi	Costamagna	Pascal
Contributi MIUR e altri enti	546.692	44.041	9.696
Privati e famiglie	659.909	706.945	426.767
Totale	1.206.601	750.986	436.463

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Anche nel corso del presente esercizio risulta un ammontare di contributi MIUR riconosciuti superiore alla media degli anni precedenti al 2020. Gli stessi, infatti, risultano integrati da stanziamenti straordinari introdotti con i Decreti Covid.

Introduzione

Quanto ai costi dell'esercizio, si sottolinea il consistente incremento dei costi per l'energia, che ha inciso per circa 45.000,00 euro in più rispetto agli anni precedenti.

Altro aumento eccezionale è stato quello per il costo del lavoro dipendente. Infatti nel corso dell'esercizio 2021/2022 si è registrato un significativo incremento delle situazioni di emergenza educativa, non certificate da diagnosi funzionale e per

le quali pertanto non si è potuto attivare una specifica attività di sostegno. Tuttavia per venire incontro alle difficoltà degli alunni, ma anche per garantire l'attività delle classi interessate, si è fatto ricorso ad un incremento delle ore di presenza in aula di educatori. Ciò ha portato, ovviamente, ad un incremento dei costi di lavoro dipendente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti..

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Inoltre, prudenzialmente si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento delle imposte anticipate per perdite fiscali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera è il seguente:

Dirigenti	3
Docenti	61
Personale di Segreteria	6
Personale ausiliario	9.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	10.500

Commento

Non sono previsti emolumenti a favore dei membri del Consiglio d'Amministrazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si richiama la già citata situazione di temporanea difficoltà finanziaria riscontrata già negli ultimi mesi dell'esercizio 2021/2022.

Tale situazione è stata generata, tra l'altro, dal ritardo nell'incasso di alcune poste, di significativo ammontare, originariamente previsto nell'esercizio, tra cui una tranches di contributi MIUR ed il saldo del finanziamento agevolato di Finlombarda concesso per i lavori di ristrutturazione dell'immobile, per complessivi 500.000 euro circa.

Per tale motivo si sottolinea da un lato il perdurare della tensione finanziaria nei primi mesi dell'esercizio 2022/2023, dall'altro le previsioni di incasso di una prima tranches dei contributi MIUR, prevista verso la fine del mese di novembre, e la conclusione positiva della rendicontazione dei costi ai fini dell'erogazione del finanziamento sopra citato, che dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno 2022.

Secondo le previsioni elaborate dal Consiglio d'Amministrazione, nei prossimi mesi la situazione finanziaria dovrebbe migliorare sensibilmente.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Introduzione

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

La cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi, attività incentrata sulla gestione di strutture scolastiche. Nel corso dell'esercizio 2021/2022, ha operato regolarmente, con i seguenti numeri:

Scuola	Classi	Alunni
Elementare Chicca Gallazzi	10	233

v.2.13.4

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

Media Don Carlo Costamagna	8	172
Liceo Scientifico Pascal	5	102

Relativamente alla mutualità "interna", si dà atto di quanto segue:

- alla data di riferimento del bilancio, la compagine sociale risulta composta di 67 Soci e precisamente, 21 Soci Lavoratori e 32 Soci Fruitori
- In merito al grado di "mutualità interna", la stessa è determinata in base a quanto qui di seguito riportato:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.991.033	142.149	7,1	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	137.980	-	-	
B.7- Costi per servizi	505.007	16.800	3,3	
B.9- Costi per il personale	1.804.035	578.617	32,1	

Alla luce di quanto sopra, la mutualità interna risulta il 16,62% quale media ponderata delle percentuali delle mutualità delle singole voci.

Si precisa che la società rispetta comunque i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già descritto, l'attività ha ripreso regolarmente all'inizio dell'anno scolastico 2022/2023, con i seguenti numeri:

Scuola	Classi	Alunni
Elementare Chicca Gallazzi	10	224
Media Don Carlo Costamagna	8	183
Liceo Scientifico Pascal	5	103

Si sottolinea che le iscrizioni complessive sono in linea con l'anno precedente, ma con una distribuzione sensibilmente diversa sulle singole scuole: la scuola primaria perde circa 11 iscritti a fronte di un identico incremento nella scuola secondaria di primo grado. Al liceo scientifico il numero degli iscritti è sostanzialmente invariato.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Commento

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Commento

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non vi sono state ammissioni né esclusioni di soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Commento

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Commento

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che la Cooperativa ha ricevuto i seguenti contributi da Enti Pubblici:

Contributi MIUR Convenzione Scuola Primaria	euro	217.270,93
Contributi MIUR Inserimento Disabili Primaria	euro	187.977,09
Contributi MIUR Convenzione Scuola Media	euro	15.487,23
Contributi MIUR Inserimento Disabili media	euro	28.554,23
Contributi MIUR Convenzione Liceo	euro	9.696,08
Contributi MIUR Straordinari Primaria	euro	176.726,67
Contributi MIUR Straordinari Media	euro	24.704,53
Contributi MIUR Straordinari Liceo	euro	15.721,06

v.2.13.4

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

Altri Contributi MIUR	euro	745,50
Contributi Regione Lombardia per disabili	euro	8.100,00
Contributi Comune di Busto Arsizio per disabili	euro	56.880,49
Totale	euro	600.429,32

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 56.490 mediante corrispondente utilizzo della Riserva Straordinaria Indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 /08/2022 unitamente con la proposta di COPERTTURA DELLA PERDITE, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Busto Arsizio, 09/01/2023

Il Presidente

(Dossena Federico)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Varese - aut. n. 23058 del 27/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Varese. Ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, si dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NICOLO' REZZARA

VIA CULIN 6 - BUSTO ARSIZIO (VA)

N. REGISTRO DELLE IMPRESE DI VARESE E

CODICE FISCALE 00763050127

CAPITALE SOCIALE EURO 3.475 I.V.

* * *

VERBALE DELLE DECISIONI DEI SOCI IN ASSEMBLEA

DEL 9 GENNAIO 2023

* * *

Oggi 9 gennaio 2023 alle ore 21:00, presso la sede sociale in Busto Arsizio, in via Culin 6, si è riunita, a seguito di rituale convocazione, essendo andata deserta l'assemblea in prima convocazione fissata per il 27 dicembre 2022, l'assemblea dei soci della Società Cooperativa Sociale Nicolò Rezzara, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Momento introduttivo.
2. Presentazione e discussione in merito al bilancio d'esercizio al 31/08/2022, e delibere conseguenti.
3. Presentazione e discussione in merito al bilancio sociale al 31/08/2022, e delibere conseguenti.
4. Rinnovo del Consiglio d'Amministrazione.
5. Rinnovo del Collegio Sindacale.
6. Lettura del Verbale di Revisione di Confcooperative
7. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di amministrazione, Sig. Federico Dossena.

Le funzioni di segretario vengono affidate, a seguito di unanime designazione, al Dott. Giovanni Carenzi.

In via preliminare il Presidente constata e fa constatare la regolare convocazione dell'assemblea.

Il Presidente, successivamente, constata e fa constatare la presenza di n. 32 soci, di cui 23 in proprio e 9 per delega, come da foglio presenze sottoscritto dagli intervenuti e agli atti della Società.

Il Presidente constata e fa constatare altresì la presenza di tutti i membri del Consiglio di amministrazione, signori: Federico Dossena, Marco Maria Silanos, Maria Belvisi, Irene Canziani, Stefano Gussoni, Marta Sartorelli e Michela Loredana Venegoni.

Il presidente, infine, constata e fa constatare la presenza di tutti i sindaci effettivi in carica, signori: dott. Alfredo Tradati, dott. Massimo Piscetta e rag. Giovanni Lomazzi.

Il Presidente, constatate e fatte constatare le presenze di cui sopra nonché la regolare convocazione dell'assemblea, dichiara l'odierna assemblea validamente costituita e atta la stessa a deliberare sull'indicato ordine del giorno.

Aperto la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, il Presidente relaziona in merito alle azioni compiute ed ai risultati ottenuti nel corso del mandato in scadenza oggi.

In particolare, il Presidente si sofferma
- sulla diffusione, nel corso dell'esercizio 2019/2020, della pandemia da Covid 19, a seguito della quale il Consiglio d'Amministrazione, tra l'altro, ha integrato la differenza salariale legata al ricorso alla Cassa Integrazione,

stanziando circa 78.000,00 (settantottomila/00) ed ha riconosciuto uno sconto sulle rette per le famiglie, per complessivi euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) circa;

- sull'ulteriore premio al personale per l'impegno profuso per garantire gli standard di sicurezza e per aver garantito lo svolgimento quanto più possibile regolare dell'attività durante la pandemia;
- sull'intervento di ristrutturazione dell'immobile di via Culin, che ha comportato un esborso di circa 530.000,00 (cinquecentotrentamila/00) e sull'acquisto del medesimo per l'importo di circa 2.000.000,00 (duemilioni/00) di euro.

Esprime quindi il Presidente un sentito ringraziamento ai dipendenti, ai dirigenti ed agli altri membri del Consiglio d'Amministrazione per l'attività da ciascuno svolta.

Proseguendo con la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà lettura del bilancio d'esercizio redatto al 31 agosto 2022 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Vengono illustrati gli aspetti maggiormente significativi e viene sottolineato come la perdita dell'esercizio sia legata in particolare all'aumento del costo dell'energia, per oltre 45.000 euro, e dal costo per lavoro dipendente, per effetto della necessità di inserire alcune figure di educatori a supporto dell'attività didattica, in particolare presso la Scuola Primaria.

Successivamente il Presidente del Collegio Sindacale dà lettura della relazione dello stesso.

Dopo breve ma esauriente discussione, preso atto dei

contenuti della relazione del Collegio Sindacale, l'assemblea, dato atto che ricorrono le condizioni ex art. 2435 bis cod. civ. (per il rinvio operato dall'art. 2478 bis cod. civ.) per l'esonero dalla redazione della relazione ex art. 2428 cod. civ., con voti unanimi,

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio eretto al 31 agosto 2022 e, sempre con unanimità di voti,
- di approvare la copertura della perdita d'esercizio di euro 56.489,60 mediante utilizzo della Riserva straordinaria indivisibile per corrispondente ammontare.

Proseguendo con la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà presentazione del Bilancio Sociale al 31 agosto 2022.

Il Presidente commenta gli aspetti maggiormente significativi, soffermandosi sull'andamento degli indicatori non economici dell'attività della Cooperativa.

Udita e condivisa l'informativa resa dal Presidente, dopo breve ma esauriente discussione, l'assemblea, con voti unanimi

delibera

l'approvazione del Bilancio Sociale al 31 agosto 2022.

Proseguendo con la trattazione del quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente informa che è giunto a scadenza il mandato dell'organo amministrativo.

Udita l'informativa resa dal Presidente, l'assemblea, dopo breve discussione, con voti unanimi,

delibera

di nominare per il triennio 2022/2025, e più precisamente

fino alla data di svolgimento dell'assemblea chiamata a deliberare sul bilancio da erigere al 31 agosto 2025, un Consiglio d'Amministrazione composto di cinque membri, nelle persone dei Sig.ri

- Claudio Rosa nato a Busto Arsizio, il 03 agosto 1965, residente in Busto Arsizio, Via Cadorna n. 7, C.F. RSO CLD 65M03 B300W;

- Federico Dossena nato a Milano, il 26 giugno 1979, residente in Busto Arsizio, via Quinto Orazio Flacco n. 8, C.F. DSS FRC 79H26 F205F;

- Silanos Marco Maria, nato a Gallarate, il 17 dicembre 1977, residente in Busto Arsizio, via Castiglioni n. 5, C.F. SLN MCM 77T17 D869V;

- Bigonzi Michele, nato a Busto Arsizio, il 22 maggio 1970, residente in Busto Arsizio, via Ferrer n. 13, C.F. BGN MHAL 70E22 B300E;

- Belvisi Maria nata a Busto Arsizio, il 12 aprile 1985, residente in Fagnano Olona (VA), via Fiume n. 49, C.F. BLV MRA 85D52 B300N;

I consiglieri dichiarano di accettare la carica.

A tal fine, si segnala che gli stessi hanno già fatto pervenire apposita attestazione in merito alla non sussistenza delle cause di ineleggibilità o interdizione previste dalla normativa vigente ex art. 2382.

Successivamente l'Assemblea, sempre con voti unanimi,

delibera

di nominare quale Presidente del Consiglio d'Amministrazione il Sig. Claudio Rosa.

Proseguendo con la trattazione del quinto punto

all'ordine del giorno, il Presidente informa che è giunto a scadenza il mandato del collegio sindacale.

Dopo breve ma esauriente discussione l'assemblea, udito quanto proposto dal Presidente e con il consenso dei revisori, sig.ri: dott. Giovanni Lomazzi, dott. Massimo Piscetta, dott. Alfredo Tradati e di tutti i presenti,

delibera

a) di confermare per il triennio 2022/2025, e più precisamente fino alla data di svolgimento dell'assemblea chiamata a deliberare sul bilancio da erigere al 31 agosto 2025, quali sindaci effettivi, i sigg.:

- Tradati Alfredo nato a Milano, il 01 ottobre 1977, residente in Milano, via dei Grimani 10, C.F. TRD LRD 77R01 F205L, con funzioni di Presidente, iscritto all'elenco dei Revisori Legali, al n. 148542, DM 06/11/2007, GU n. 92 del 20/11/2007

- Lomazzi Giovanni, nato a Busto Arsizio, il 12 aprile 1961, residente in Fagnano Olona, via Montello 43/C, C.F. LMZ GNN 61D12 B300M, iscritto al registro dei Revisori Legali al n. 32690 DM 12/04/1995, GU n. 31 bis del 21/04/1995 Sindaco Effettivo

- Piscetta Massimo nato ad Arona, il 28 agosto 1968, residente a Sesto Calende, via Mazzoleni 8, C.F. PSC MSM 68M28 A429A, iscritto al registro dei Revisori Legali, al n. 93252, DM 15/10/1999, GU n. 87 del 02/11/1999 Sindaco Effettivo

- Della Torre Gian Carlo nato a Busto Arsizio, il 19 febbraio 1956, residenti in Busto Arsizio, via Bellaria 13, C.F. DLL GRC 56B19 B300W, iscritto al registro dei

Revisori Legali, al n. 19216 DM 12/04/1995 GU n. 31bis del
21/04/1995 Sindaco Supplente

- Mazzoleni Roberto nato a Somma Lombardo, il 28 giugno
1968, residente a Mercallo, via Gerbiasco 355, C.F. MZZ
RRT 68H28 I819M, iscritto al registro dei Revisori Legali,
al n, 92740, DM 15/10/1999, GU n. 87 del 02/11/1999,
Sindaco Supplente

b) di conferire al Collegio Sindacale come sopra nominato
l'incarico di Revisione Legale;

c) di determinare il compenso a favore dei Sindaci testè
nominati nei seguenti importi lordi annui:

4.500,00 euro per il Presidente

3.000,00 euro per i Sindaci Effettivi

di cui il 50% per l'incarico di Revisione Legale

Proseguendo con la trattazione del sesto punto
all'ordine del giorno il Presidente dà lettura del verbale di
Revisione di Confcooperative, recante parere favorevole al
rilascio del certificato di revisione.

L'assemblea prende atto.

Ai sensi dell'art. 2479-bis, 4° c., cod. civ. si dà
atto che le deliberazioni che precedono sono state adottate a
seguito di votazioni svoltesi con voto palese, e che tutti i
soci costituitisi in assemblea hanno espresso voto favorevole
sia con riferimento all'approvazione del bilancio eretto al
31 agosto 2022, sia con riferimento alla copertura della
perdita d'esercizio, sia con riferimento al rinnovo
dell'organo amministrativo, sia con riferimento alla nomina
del collegio sindacale.

Null'altro essendovi da deliberare sul settimo punto

all'ordine del giorno, l'assemblea viene sciolta alle ore
22:30, previa stesura, lettura e approvazione del presente
verbale.

IL SEGRETARIO

(Giovanni Carezzi)

IL PRESIDENTE

(Federico Dossena)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di
Commercio di Varese - aut. n. 23058 del 27/03/2001 emanata
dall'Agenzia delle Entrate di Varese. Ai sensi dell'art. 31 comma 2-
quinqies della legge 340/2000, si dichiara che il presente
documento è conforme all'originale depositato presso la società

“Società Cooperativa Sociale Nicolò Rezzara”

Via Culin n.6 – 21052 Busto Arsizio (VA)
C.F./P.IVA/ Registro imprese 00763050127

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL

BILANCIO CHIUSO IL 31 AGOSTO 2022

Ai Soci della **Società Cooperativa Sociale Nicolò Rezzara**

Premessa

il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 Agosto 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, sia quelle previste dall'art. 2477 del Codice Civile.

La presente relazione unitaria, pertanto contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39” e dall'art. 15 della Legge 31 Gennaio 1992, n. 59 e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, 2° comma, del Codice Civile”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs del 27 Gennaio 2010 n .39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della **Società Cooperativa Sociale Nicolò Rezzara**, costituito dallo stato patrimoniale al 31 agosto 2022, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 Agosto 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della cooperativa di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della cooperativa.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della cooperativa;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della cooperativa di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute nella Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 2513 e 2545 del Codice Civile.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 Agosto 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Presidente del Consiglio di Amministrazione anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19 anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle nostre attribuzioni e per quanto ci è stato reso disponibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile anche con riferimento agli impatti dell'emergenza COVID-19 sui sistemi informativi e telematici, anche in funzione della rilevazione tempestiva delle situazioni di crisi o di perdita di continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge

Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute dall'organo di controllo segnalazioni ai sensi degli articoli 25 novies e 25 decies del D.lgs. n. 14/2019.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dagli amministratori relativo all'esercizio chiuso al 31 Agosto 2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 56.490.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Collegio sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 Agosto 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda inoltre con la proposta di copertura della perdita fatta dagli amministratori nella nota integrativa.

Busto Arsizio, 10 dicembre 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Alfredo Tradati (Presidente)

rag. Giovanni Lomazzi (Sindaco Effettivo)

dott. Massimo Piscetta (Sindaco Effettivo)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Varese - aut. n. 23058 del 27/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Varese. Ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, si dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società



MODELLO "PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'"

Codice univoco di identificazione della pratica [20802842]

I sottoscritti dichiarano

A) Procura
 di conferire al sig. DOT. GIULIO BLOGGIOLI
 procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.

B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati
 di attestare in qualità di amministratori - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti della società.

C) Domiciliazione
 di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.
 (nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella)

D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'iscrizione delle cariche assunte in organi di amministrazione (art. 2383 c.c.) e di controllo (art. 2400 c.c.) della società.

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (amministratore, sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	TRADATI	ALFREDO	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	
2	LOMAZZI	GIOVANNI	SINDACO EFFETTIVO	
3	PISCITA	MASSIMO	SINDACO EFFETTIVO	
4	DELLA TORRE	GIANCARLO	SINDACO SUPPLENTE	
5	MAZZOLENI	ROBERTO	SINDACO SUPPLENTE	
6				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.
Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
 Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
 dichiara

ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire - anche in qualità di procuratore speciale (sopra lettera A) o di procuratore incaricato ai sensi dell'art. 2209 c.c. (con procura depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di n. prot. _____) - in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra;

che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra identificata pratica corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del registro delle imprese di cui all'art. 2188 c.c.